



MISURE ANTICORRUZIONE INDIVIDUATE PER L'ANNUALITA' 2015

A) IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' A RISCHIO DI CORRUZIONE GIÀ RILEVATE

Le attività che la Seconda Università degli studi di Napoli intende realizzare nel corso dell'anno 2015 sono distintamente indicate in riferimento alle seguenti macroaree già individuate nel Piano Triennale: 1) attività contrattuali (lavori, servizi, forniture); 2) attività di gestione finanziaria; 3) attività di gestione del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo; 4) attività di gestione degli studenti, dottorandi, specializzandi; 5) altre attività.

1. ATTIVITA' CONTRATTUALI (lavori, servizi e forniture)

Attività a rischio di corruzione e relativi procedimenti amministrativi	Grado di rischio	Centri di responsabilità	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – modalità di realizzazione degli stessi	ANNUALITA' 2015
<u>Affidamento, anche in economia, di lavori, servizi e forniture ed esecuzione dei contratti:</u> - definizione dell'oggetto dell'affidamento; - individuazione dell'oggetto dell'affidamento; - requisiti di qualificazione e di aggiudicazione; - valutazione delle offerte; - verifica offerte anomale; - procedure negoziate; - affidamenti diretti; - revoca del bando; - redazione del crono programma; - varianti in corso di esecuzione del contratto; - sub-appalto; - ricorso a forme alternative a quelle ordinarie per la risoluzione delle controversie.	alto	Ripartizioni. - Prog. Edilizia ed Appalti Lavori - Patrimonio e Appalti Beni e Servizi - Prog. Edilizia Manutenzione e Sicurezza - Uffici afferenti alle predette Ripartizioni - Dipartimenti e altri Centri autonomi di gestione - Centri di gestione decentrata	Il rischio riguarda maggiormente le attività caratterizzate da un alto tasso di discrezionalità. In particolare: - individuazione dei requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara al fine di favorire un'impresa; - verifica delle offerte anomale; - uso improprio del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero utilizzo della procedura negoziata ed abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa; - ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto solo per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; Vi è, altresì, il rischio di accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara, utilizzando il meccanismo del sub-appalto quale modalità di distribuzione dei vantaggi economici.	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti nonché mediante la massima pubblicizzazione dei relativi bandi e avvisi di gara.	report semestrali al RPC
				Rotazione degli incarichi tecnici relativi alle procedure di affidamento.	report semestrali al RPC
				Verifica rapporti di parentela o affinità tra i dipendenti e le imprese coinvolte nelle procedure di affidamento	disciplina delle situazioni di conflitto di interessi con previsione di controlli a campione e report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente



2 ATTIVITÀ DI GESTIONE FINANZIARIA

Attività a rischio di corruzione e relativi procedimenti amministrativi	Grado di rischio	Centri di responsabilità	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – modalità di realizzazione degli stessi	ANNUALITA' 2015
<u>Provvedimenti con effetti economici diretti ed immediati per i destinatari:</u> - erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - corresponsione emolumenti, competenze arretrate ed accessorie al personale; - emissioni mandati di pagamento;	medio	Ripartizione Finanza e Controllo di gestione ed Uffici afferenti Ripartizione Risorse Umane e Trattamento economico Dipartimenti e altri Centri autonomi di gestione;	- riconoscimento indennità non dovute - eventuali favoritismi di carattere personale	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti nonché mediante la massima pubblicizzazione dei relativi avvisi.	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente
<u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario ma privi di effetti economici diretti ed immediati</u> - rilascio certificati di stipendio; - rilascio CUD	medio	- Centri di gestione decentrata.		Le procedure informatizzate minimizzano il rischio di corruzione in quanto i diversi livelli di controllo non consentono una reale possibilità di influire volontariamente sugli esiti dei processi presidiati	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente



3 ATTIVITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E TECNICO AMMINISTRATIVO

Attività a rischio di corruzione e relativi procedimenti amministrativi	Grado di rischio	Centri di responsabilità	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – modalità di realizzazione degli stessi	ANNUALITA' 2015
Acquisizione e progressione del personale: - reclutamento - progressioni di carriera - conferimento incarichi di collaborazione.	medio	Ripartizione Risorse Umane e Trattamento economico Dipartimenti e altri Centri autonomi di gestione; - Centri di gestione decentrata.	- previsioni di requisiti di accesso finalizzati a favorire un candidato; - irregolare composizione delle commissioni di concorso; - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della imparzialità e della selezione; - progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente; - motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi; - diffusione del contenuto delle prove di ammissione alle selezioni.	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti nonché mediante la massima pubblicizzazione dei relativi atti.	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente
				Rotazione del personale coinvolto nelle procedure di reclutamento	report semestrali al RPC
				Garantire la massima riservatezza del contenuto delle prove	adottare apposita disciplina
Provvedimenti con effetti economici diretti ed immediati per i destinatari: - erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere; - corresponsione emolumenti, competenze arretrate ed accessorie; -	medio	Ripartizioni. - Risorse Umane e Trattamento economico - Ripartizione Finanza e Controllo di gestione; Uffici afferenti alle predette Ripartizioni	- riconoscimento indennità non dovute - eventuali favoritismi di carattere personale	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti nonché mediante la massima pubblicizzazione.	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente



D.R. 379

				Rotazione del personale coinvolto nelle procedure di reclutamento	report semestrali al RPC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario ma privi di effetti economici diretti ed immediati: - trasferimenti e mobilità personale; - conferimento e/o autorizzazione espletamento incarico; - procedimenti disciplinari; - rilascio certificati; - rilascio tessere mod. AT	scarso	Ripartizione Finanza e Controllo di gestione ed Uffici afferenti	eventuali favoritismi di carattere personale	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti.	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente



4. ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI STUDENTI, DOTTORANDI, SPECIALIZZANDI, ECC.

Attività a rischio di corruzione e relativi procedimenti amministrativi	Grado di rischio	Centri di responsabilità	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – modalità di realizzazione degli stessi	ANNUALITA' 2015
Carriera dello studente: - immatricolazioni ed iscrizioni; - procedure di accesso	alto	Ripartizioni - Gestione Carriere e Servizi agli Studenti -Affari Istituzionali e Internazionali Uffici afferenti alle Ripartizioni	- previsioni di requisiti di accesso finalizzati a favorire un candidato; - irregolare composizione delle commissioni di concorso; - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della imparzialità e della selezione; - diffusione del contenuto delle prove di ammissione ai corsi a numero programmato.	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti nonché mediante la massima pubblicizzazione dei relativi atti.	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente
				Rotazione del personale coinvolto nelle procedure di selezione	adottare apposita disciplina e prevedere report semestrali per RPC
- esami di profitto; - gestione carriera	scarso	Gestione Carriere e Servizi agli Studenti ed Uffici afferenti	Interesse dello studente alla prosecuzione della carriera ed al conseguimento del titolo finale.	Le procedure informatizzate minimizzano il rischio di corruzione in quanto i diversi livelli di controllo non consentono una reale possibilità di influire volontariamente sugli esiti dei processi presidiati	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente
- procedimenti disciplinari.	scarso	Gestione Carriere e Servizi agli Studenti ed Uffici afferenti	- irregolare composizione delle commissioni - interesse dello studente alla prosecuzione della carriera.	La composizione della Commissione è specificamente disciplinata dallo Statuto. Verifica dei rapporti di parentela o affinità tra i soggetti coinvolti	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente



D.R. 379

Provvedimenti con effetti economici diretti ed immediati per lo studente: - liquidazione di contributi/esoneri/sussidi; - programmi di mobilità.	alto	Ripartizioni -Gestione Carriere e Servizi agli Studenti - Affari Istituzionali e Internazionali - Ripartizione Finanza e Controllo di gestione Uffici afferenti alle Ripartizioni	- riconoscimento indennità non dovute - eventuali favoritismi di carattere personale	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti nonché mediante la massima pubblicizzazione. ;	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente
--	------	---	---	---	--



5. ALTRE ATTIVITA'

Attività a rischio di corruzione e relativi procedimenti amministrativi	Grado di rischio	Centri di responsabilità	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – modalità di realizzazione degli stessi	ANNUALITA' 2015
Provvedimenti connessi al rilascio di autorizzazioni/permessi per l'accesso e la sosta nel perimetro del Policlinico in Napoli	basso	Ripartizione Affari Istituzionali ed Internazionali Ufficio Servizi Generali	eventuali favoritismi di carattere personale	La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti	report al RPC dei controlli effettuati dal Dirigente
				Definizione criteri unitari	adottare apposita disciplina e prevedere report semestrali per RPC
				controlli periodici da parte del personale addetto circa il permanere dei requisiti per la fruizione delle autorizzazioni/permessi	adottare apposita disciplina e prevedere report semestrali per RPC
Procedimento di accesso ai documenti amministrativi	basso	Tutti i Dirigenti	eventuali favoritismi di carattere personale	Criterio cronologico nell'esame delle istanze di accesso e nella richiesta degli atti alle strutture che li detengono	modifica vigente Regolamento



MISURE ANTICORRUZIONE INDIVIDUATE PER L'ANNUALITA' 2015

B) IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PNA

In riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2014-2016, nonché tenuto conto delle attività espletate e da espletarsi per la relativa realizzazione, come desumibili dalla relazione annuale del RPC, la strategia della SUN mira anche al perseguimento di tre distinti risultati, ulteriori rispetto a quelli sopra indicati e già riportati nel PTPC, che riproducono gli obiettivi strategici del PNA, ed in particolare:

1. riduzione opportunità corruzione;
2. incremento strumenti per evidenziare eventuale corruzione;
3. realizzazione contesto sfavorevole corruzione.

Al fine di adeguare gli obiettivi individuati dal PNA alla specifica realtà del Secondo Ateneo si ritiene di poter realizzare nell'anno 2015 le azioni sotto riportate:

1. riduzione opportunità corruzione;

- realizzazione mappatura processi in essere nell'Ateneo (verificare obiettivo dirigenti 2014);
- aggiornamenti e adeguamenti del PTPC tenuto conto dei report acquisiti nonché del contributo eventuale degli stakeholder

2. incremento strumenti per evidenziare eventuale corruzione;

- diffusione del valore positivo del whistleblower;
- sensibilizzazione alla segnalazione di illeciti (whistleblowing);
- azioni a tutela di eventuali forme di discriminazione nei confronti del whistleblower;
- sistema di ispezioni e controlli di varia natura che tenga conto delle misure già in essere, delle previsioni normative vigenti ed del PTPC

3. realizzazione contesto sfavorevole corruzione.

- completamento della formazione base per tutti i dipendenti;
- previsione di un programma di formazione continua con aggiornamenti



MISURE ANTICORRUZIONE INDIVIDUATE PER L'ANNUALITA' 2015

C) IN RIFERIMENTO A PREVISIONI NORMATIVE

Nel corso dell'anno 2015 si procederà ad adottare il Codice di comportamento dei dipendenti della SUN, anche alla luce della delibera ANAC 9 settembre 2014 nonché eventualmente ad adeguare il Codice Etico vigente.



OBIETTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2015-2017

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Adozione o modifica discipline: a) situazione conflitto di interesse b) codice di comportamento c) codice etico	Monitoraggio applicazione ed eventuali modifiche	Monitoraggio applicazione ed eventuali modifiche
Attività inerenti il whistleblowing: a) sensibilizzazione e diffusione del valore positivo del whistleblower b) attuazione linee guida ANAC	Attività inerenti il whistleblowing: a) azioni a tutela forme di discriminazione b) attuazione linee guida ANAC	Attività inerenti il whistleblowing: a) ispezioni e controlli
Formazione base e continua	Formazione base e continua	Formazione base e continua
Monitoraggio e reportistica	Monitoraggio e reportistica	Monitoraggio e reportistica